

Comunicato Stampa

Trasporti, FAST-Confisal: “Per SNCF Voyages Italia i contratti si applicano solo in Francia”

“La trattativa con SNCF Voyages Italia svoltasi il 17 febbraio 2017 è miseramente fallita”. Lo scrive in una nota Pietro Serbassi, segretario generale del sindacato FAST-Confisal, dopo un incontro durante il quale la suddetta società ha chiaramente manifestato l'intenzione di non applicare ai propri dipendenti il CCNL di settore rinnovato il 16 dicembre scorso.

“SVI - spiega Serbassi - opera sulla direttrice Milano-Lione/Parigi, utilizzando lavoratori italiani e francesi; questi ultimi, però, godono di un sistema normativo e previdenziale di massimo favore rispetto ai colleghi cui danno il cambio, sullo stesso treno, al confine ideale tra Italia e Francia. Entrambi, lo ricordiamo, Stati membri dell'Unione Europea”.

“Com'è possibile - si chiede il sindacalista - che un'azienda possa esercitare la propria attività puntando non già sulla bontà del proprio prodotto o sulla propria capacità gestionale, ma sull'adozione di un'exasperata forma di *dumping* contrattuale? Soprattutto, com'è possibile che ciò avvenga nel silenzio assordante delle istituzioni e degli enti addetti al controllo?”

“Soprattutto - conclude Serbassi - ci domandiamo come possa accadere che SVI, convocando, a valle dell'incontro, le RSA aziendali per aprire una trattativa in cui discutere di questioni afferenti anche all'organizzazione del lavoro, cerchi di far passare l'idea balzana che sia valido un contratto firmato solo con Uiltrasporti, in barba anche a ciò che prevede l'Accordo interconfederale del febbraio 2014 che, di fatto, ne conclama l'invalidità”.

Roma 18-2-2017